

Lunedì 31 luglio

Dormimmo di sasso fino alle nove. Io e Ricky fummo i primi a svegliarci. Io sarei stato a letto ancora un'oretta, lui però sentì la voce di Tea arrivare dalla veranda: era un richiamo irresistibile! Si alzò e si diresse verso la porta. Cercò di aprire la zanzariera, ma faceva un cigolio fastidiosissimo. Mi guardò: "Svegliarli per svegliarli...". Lasciò la zanzariera, che sbattè, e iniziò a urlare "In piedi ragazzi! In piedi!". Diego sorrise e mugugnò, poi si rigirò nel letto e provò a riappisolarsi. Andrea non prese bene lo scherzo e si incazzò di brutto. Avrebbe rinfacciato sta storia a Ricky per due giorni.

Dopo aver fatto una colazione molto, molto abbonadante, ci cambiammo, tirammo su l'indispensabile per il mare e uscimmo. Prima di andare in spiaggia passammo dal salumiere a prendere dei panini.

Cerullo's Bay

Teodolinda ci portò nel lido in cui va sempre. Aveva un nome molto caratteristico: Cerullo's Bay. Mi scappava da ridere ogni volta che lo leggevo.

Incontrammo subito due amiche di Tea: Cecilia e Letizia. Cecilia ha 16, è piccolina ma molto carina, Letizia ne ha 19 ma sembra più piccola dell'amica. Anche lei è piuttosto carina.

Passammo la giornata in spiaggia. Facemmo pochi bagni ma molto lunghi. Si stava bene in acqua. Un paio di volte Teodolinda e Riccardo provarono le prese alla Dirty Dancing con l'unico risultato che Teodolinda, saltando dall'acqua, perdette il costume. La prima volta perse il pezzo di sopra, o meglio, gli si scoprì leggermente un seno, la seconda rimase col sedere all'aria. Alla fine rinunciarono. Tea si arrabiò con Ricky che, poverino, non c'entrava niente. Era lei che insisteva a farle!

Verso le quattro Cecilia e Letizia ci salutarono: dovevano andare al maneggio. Erano appassionate di equitazione e Cecilia, fra le varie proprietà, possedeva un maneggio che gestiva insieme alla madre. Letizia l'aiutava nell'attività. A causa di questa passione, la prima cosa che vennero a sapere di me è che ho una macelleria equina. Si scandalizzarono. Recuperai la situazione mostrando il mio possente pene...no, scherzo! Volevo vedere se eravate attenti!

Nazario e Nadia

Della cena se ne occupò Andrea. Fece la sua famosa ricetta: orecchiette al pane fritto, pomodorini, ceci e samone. Anche se sbagliò un particolare, devo dire che il piatto era molto gustoso.

Mentre mangiavamo passò un cugino per salutare Teodolinda. Si chiama Nazario. Sembrava un po' burbero, nei gesti, non nel fisico, ma si rivelò simpatico. Si offrì di portarci in giro la sera stessa. Il tempo di prepararci e uscimmo. Ci fermammo un attimo a casa sua. Ci aspettavano gli zii, che volevano conoscerci e soprattutto salutare la nipote. La sorella di Nazario, Nadia, sarebbe venuta con noi. Nadia non è particolarmente bella. Non che sia brutta, intendiamoci, ma ha un fascino molto particolare. È magnetica, ecco.

Nonostante fossimo in sette, lo zio ci convinse, o meglio ci costrinse, a prendere una macchina sola. Ma non la Zafira (che ha 7 posti), che aveva parcheggiata nel vialetto, l'Astra, la 'nostra', che per fortuna era Station Wagon.

Io e Nadia ci ritrovammo insieme nel bagagliaio. Non per altro, ma perchè eravamo i tappeti del gruppo. Parlammo un po', anche se con molte interruzioni: la guida di Ricky non era molto rassicurante, soprattutto se ti trovi nel bagagliaio. Inoltre le strade gli davano una mano.

Iniziammo il giro andando a vedere i templi di Paestum. Sono molto belli la notte tutti illuminati. Decidemmo di andare a bere qualcosa.

Raggiungemmo il primo locale percorrendo tutte le viuzze per evitare di essere visti dalla polizia. Il posto era molto carino. Era quasi di fronte al locale della sera prima.

Anche qui ordinai un daiquiri alla fragola, "ah, frozen, grazie" aggiunsi. Tornò pochi istanti dopo: "non posso fartelo frozen perchè non ho tutti gli ingredienti"...ma come!?! devi solo frullarlo, pensai. Insomma, il daiquiri sarebbe diventato l'ossessione della vacanza!

Bhè, almeno stavolta il cocktail era quello giusto.

Subito dopo andammo a prendere un chupito in un altro locale lì vicino. In ultimo, per finire in bellezza, andammo a prendere delle ottime brioches.